

Allegato alla domanda d'ammissione all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei di ente locale e di interesse locale - Anno 2022

FORMAT ABSTRACT PROGETTO da compilare per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.

Denominazione soggetto giuridico proponente	FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO ONLUS
Titolare di Museo SI' NO	MUSEO VICHIANO DI VATOLLA
Istanza ai sensi dell'art. 3, co. 1	Lett. a) Lett. c) Lett. b)
Titolo progetto	<i>FUNZIONALIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'AREA ESPOSITIVA DEL MUSEO VICHIANO DI VATOLLA (SA)</i>
Tipologia/ambito d'intervento	a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei, compresi i relativi depositi, appartenenti a Ente Locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura; f) progetti di allestimento, con particolare riferimento all'adeguamento alle misure di contenimento Covid-19 f1) progettazione e allestimento degli spazi espositivi (ad es., vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione) anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;
Sedi di attuazione	MUSEO VICHIANO DI VATOLLA (SA), 84060 P.ZA GIAMBATTISTA VICO, SNC PERDIFUMO FREZ. VATOLLA

Descrizione sintetica del progetto

descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 1500 caratteri)

Il progetto *“Funzionalizzazione e ampliamento dell'area espositiva del museo Vichiano di Vatolla”* prevede una serie di interventi di illuminotecnica e ampliamento dell'area espositiva volti a migliorare la fruibilità degli spazi e delle opere d'arte esposte all'interno del museo Vichiano di Vatolla. Il museo costituito ad opera della fondazione Giambattista Vico per mezzo di donazioni provenienti da Vichiani di ogni parte del mondo contiene opere di particolare pregio storico, artistico e culturale tra cui i preziosi scritti del Vico e un insieme di elementi riconducibili al suo trascorso a Vatolla, che rievocano l'essenza del filosofo. Saranno oggetto di intervento una serie di opere del 1700/1800 tra cui due attribuite al Pittore del barocco napoletano Paolo de Matteis. Un'importante collezione di incisioni appartenenti alla mostra del “Grand Tour” firmate da autori quali Piranesi, Thomas Major, Abram Louis Ducros e Giovanni Volpato. Gli interventi sono volti a migliorare la fruibilità delle opere esposte attraverso il miglioramento delle condizioni di luminosità ambientale e l'applicazione di elementi luminosi, questi ultimi, per evidenziare specifiche opere preservandone l'integrità conservativa e migliorando la percezione delle stesse da parte dell'osservatore. Gli interventi di illuminotecnica saranno realizzati nel rispetto dei criteri di ecosostenibilità e risparmio energetico anche attraverso il prevalente utilizzo della tecnologia Led che in funzione dell'assenza di emissioni UV e IR si rende particolarmente indicata per l'illuminazione museale di oggetti sensibili al degrado fotobiologico e quindi di opere d'arte. Il progetto prevede inoltre una serie di interventi di migliorativi nella sala convegni che ai tempi del Vico aveva una funzione di grande salone o salotto dove venivano accolti i personaggi colti per discutere di storia, scienza, diritto e letteratura. Oggi la sala all'interno del museo Vichiano svolge una funzione simile in adeguamento con i tempi ospitando personaggi illustri nei dibattiti che si tengono in occasione delle varie iniziative, prima fra tutte il ventennale Premio Internazionale GB Vico che nell'ultima edizione ha premiato il Presidente della Corte Costituzionale Giancarlo Coraggio. Si prevede in tale ambiente il miglioramento dell'illuminazione ambientale e l'installazione di un moderno impianto audio in sostituzione del malfunzionante impianto acquistato alla fine degli anni 90. In fine relativamente all'ampliamento dell'area espositiva del museo Vichiano di Vatolla si intende incrementare e favorire la fruizione delle opere in condizioni di sicurezza rispetto alla situazione epidemiologica Covid-19 attraverso la predisposizione di una mostra dedicata all'antico Cilento nella corte del Castello De Vargas per mezzo di innovativi supporti removibili che alloggeranno n.20 opere di interesse artistico e storiografico appartenenti alla collezione del Grand Tour. L'installazione sarà dotata inoltre di un impianto di illuminazione autonoma che creerà un piacevole effetto scenografico nell'ambiente in cui verrà installato aumentando in chiave moderna l'attrattività del museo e delle sue collezioni. Si specifica che tutte le soluzioni progettuali previste, oltre agli aspetti squisitamente legati ad un recupero conservativo e all'allestimento museale, tengono conto degli aspetti di ecosostenibilità e di risparmio energetico.

Obiettivi di progetto <i>riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 700 caratteri)</i>	Il progetto attraverso la funzionalizzazione e l'ampliamento degli spazi espositivi mira a garantire la tutela e la sicurezza del patrimonio posseduto, del personale e degli utenti. Dal miglioramento qualitativo della sede deriverà un miglioramento dei servizi erogati al pubblico.
Beneficiari del progetto (stakeholders)	Istituzioni pubbliche, gruppi organizzati, scuole, associazioni del territorio, i cittadini della comunità locale
Attività di progetto. <i>descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto (max 900 caratteri)</i>	Nell'ambito della funzionalizzazione del museo le attività previste sono raggruppabili in tre tipi di intervento, nello specifico: 1) miglioramento dell'illuminazione ambientale attraverso la sostituzione e l'incremento degli elementi di illuminazione esistenti. Ovvero attraverso l'installazione di lampade da parete posizionate , negli angoli della sala conferenze in maniera da ottenere un la valorizzazione dell'ambiente attraverso un sistema di luce indiretta. In aggiunta in detta sala si prevede di migliorare l'impianto audio e installare altresì n. 2 fari da utilizzare durante gli eventi e le conferenze che richiedono di norma una migliore illuminazione rispetto a quella classica musale. Sempre relativamente al miglioramento della luce ambientale si è convenuto di intervenire sugli elementi di illuminazione della corte del castello (ingresso del museo Vichiano) dove attualmente sono presenti una serie di installazioni luminose, marcatamente difformi nello stile e nella tecnologia quali: fari a luce alogena, luci al neon, lampadine da interno e una serie di plafoniere ormai corrose dagli agenti atmosferici che mal alloggiavano all'ingresso di un museo. L'intervento prevede la sostituzione degli elementi presenti secondo i criteri di funzionalità, efficienza energetica e uniformità delle installazioni creando anche in questo caso con piccoli accorgimenti un ambiente multifunzionale che possa servire da luogo di relax quanto da location per gli eventi ma soprattutto in un ambiente che accolga il visitatore come si conviene in un pregevole museo. 2) Illuminazione specifica per quadri. Nell'ambito di questo intervento rilevata la scarsa fruibilità di alcune opere a causa delle pessime condizioni di luce si è convenuto di creare un piccolo sistema di illuminazione per le stesse limitando al minimo l'impatto visivo degli elementi utili a tale scopo. Rilevato che la tecnologia LED si rende particolarmente funzionale all'illuminazione degli oli su tela saranno apportate delle piccole modifiche alle cornici dei quadri(operate dallo stesso maestro artigiano che le ha create) con l'installazione di alcune cornicette su misura, in legno di frassino, per l'alloggio della fascia LED che illuminerà l'opera. 3) Ampliamento dell'area espositiva nel rispetto della normativa Covid-19 attraverso l'installazione di 5 cubi modulabili e n. 20 didascalie, che potranno essere posizionati nella corte del Castello De Vargas e che alloggeranno, durante il periodo estivo, 20 opere di interesse artistico e storiografico appartenenti alla collezione del Grand Tour. L'installazione sarà dotata inoltre di un impianto di illuminazione autonoma che creerà un piacevole effetto scenografico nell'ambiente in cui verrà installato aumentando in chiave moderna l'attrattività del museo e delle sue collezioni.

Risultati attesi <i>descrivere in modo puntuale gli output di progetto, ovvero le realizzazioni (risorse, strumenti, metodologie, strutture) utilizzabili al termine del progetto ed eventualmente "esportabili" in altri contesti (max 900 caratteri)</i>	Le azioni sopra descritte mirano a migliorare la fruibilità del museo attraverso una serie di interventi di illuminotecnica, efficientamento energetico, rifunzionalizzazione degli ambienti in chiave multifunzionale, ampliamento dell'area espositiva e promozione delle collezioni. Tali risultati sono ottenibili grazie al connubio di materiali e tecnologie pensati per ottenere il minore impatto energetico possibile e la massimizzazione dei risultati in termini di sicurezza, fruibilità e conservazione degli ambienti e delle opere. Ci si attende quindi che l'operazione di restyling sopra descritta donerà nuova luce agli ambienti del museo aumentandone l'attrattività e la fruibilità, risultando qualitativamente migliore alla percezione del visitatore. L'ampliamento dell'area espositiva nella corte esterna del museo inoltre, caratterizzato da installazioni semplici ma moderne che ben si sposano con i caratteri dell'edificio sulle quali verranno alloggiate le opere permetterà un'incremento dei visitatori e un ulteriore aumento dell'attrattività del museo da parte delle nuove generazioni. Si specifica che i moduli sui quali verranno alloggiate le opere saranno realizzati tenendo conto della possibilità futura di utilizzare tali strutture per creare una mostra itinerante che potrà essere ospitata nei pressi delle scuole, di altri musei e dei centri di aggregazione sociale presenti sul territorio cilentano e regionale. Tale strumento consentirebbe di aumentare in modo esponenziale l'interesse nei confronti delle collezioni contenute nel Museo Vichiano di Vatolla
Cronoprogramma	
Quadro economico- finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della quota di compartecipazione	